



COMUNE DI OFFANENGO

Provincia di Cremona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CC / 46 / 29-11-2022

Adunanza Straordinaria di Prima convocazione – seduta Pubblica

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER LA COSTITUZIONE DI UNA COMUNITA' ENERGETICA RINNOVABILE IN OFFANENGO

L'anno **duemilaventidue** addì **ventinove** del mese di **novembre**, alle ore **21:00** nella sala delle adunanze consiliari previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti disposizioni, sono stati convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Sotto la presidenza del sig. **MARINO SEVERGNINI**, in qualità di Presidente del Consiglio Comunale, con l'intervento del Segretario Generale **ANGELINA MARANO**, viene fatto l'appello nominale dal quale risultano:

Componenti	Presenti Assenti
GIOVANNI ROSSONI	Presente
DANIEL VALENTINO BRESSAN	Presente
MARIA GRAZIA NICHETTI	Presente
GAIA MUSSI	Presente
GABRIELE PATRINI	Presente
ELISA CARELLI	Assente
EMANUELE CABINI	Assente
ENZO ZIBELLI	Presente
MARINO SEVERGNINI	Presente
ANDREA GUIDO MARIA RAMELLA	Presente
STEFANIA COMANDULLI	Assente
MATTEO GATTI	Presente
ALESSANDRO CHIESA	Presente

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio Comunale a deliberare in merito all'oggetto.

Assessori esterni:

PIERANGELO FORNER	Presente
SILVIA CREMONESI	Presente
GIUSEPPINA BALLARINI	Presente

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER LA COSTITUZIONE DI UNA COMUNITA' ENERGETICA RINNOVABILE IN OFFANENGO**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Alle ore 21.30 entra in aula il Consigliere Emanuele Cabini, si dà atto che sono presenti n. 11 consiglieri;

Premesso che:

- La tematica della energia è diventata argomento di primario interesse per tutti, cittadini e imprese, nella gestione quotidiana e ciò anche alla luce delle recenti evoluzioni del quadro internazionale.
- Gli sforzi che le Istituzioni compiono e le iniziative che sono chiamate a implementare vanno necessariamente nella direzione di creare i presupposti affinché l'energia diventi un bene disponibile e accessibile a tutti e al minor costo possibile.
- L'evoluzione che si è vista nei settori tecnologici porta a individuare la possibilità di adottare modelli innovativi di gestione dell'energia con maggiore attenzione alle fonti rinnovabili. Nel contempo su tale argomento si è evoluto anche il quadro normativo europeo, puntando a far assumere un ruolo attivo al cittadino consumatore/produttore di energia da fonti rinnovabili e ciò, appunto, per garantirgli un accesso più equo e sostenibile al mercato dell'energia elettrica.
- Al centro di tale evoluzione sono da considerare le **Comunità Energetiche Rinnovabili**", il cui obiettivo è quello di permettere ai cittadini di costituirsi in strutture innovative di aggregazione e di gestione nel settore dell'energia producendo direttamente energia da fonti rinnovabili e ciò per creare vantaggi – sia economici che per tutela del territorio - per i singoli che partecipano a tali iniziative e per l'ambiente in generale.
- In tale contesto, il ruolo delle amministrazioni locali e dei Comuni in particolare – quale soggetto che facilita la comunicazione ed il coinvolgimento dei cittadini – è centrale proprio per la vicinanza ai cittadini e la conoscenza del suo territorio e delle sue esigenze.
- Da un punto di vista normativo vi è da ricordare che nel novembre 2016, la Commissione europea ha introdotto un pacchetto di proposte, denominato **'Clean Energy for all Europeans Package'** (CEP), con l'intento di dare concretezza operativa agli impegni assunti dall'UE con l'accordo di Parigi in tema di cambiamenti climatici. Tale iniziativa ha portato alla adozione di provvedimenti legislativi a mezzo dei quali l'Unione Europea ha dato avvio al quadro delineato per una nuova politica energetica. In tale contesto sono di rilievo le Direttive 2018/2001 (che introduce le "Comunità di Energia Rinnovabile") e 944/2019 (che definisce le "Comunità Energetiche dei Cittadini").
- Con l'Art. 42bis del D.L. 162/2019 "Milleproroghe", convertito dalla L. n.8/2020 pubblicata su GU n. 51 del 29 febbraio 2020, il Governo italiano ha deciso di recepire in anticipo la Direttiva 2018/2001, consentendo (sia pur a specifiche condizioni ivi previste) ai consumatori di energia elettrica di associarsi per realizzare "Comunità di Energia Rinnovabile" (CER). Il MISE ha emanato specifici incentivi per sviluppare e supportare economicamente la creazione di CER.
- Con il d.lgs. 199/2021, vigente dal 15 dicembre 2021, lo Stato italiano ha recepito la Direttiva 2018/2001, disciplinando l'istituto della CER agli articoli 31 e 32, che demandano all'ARERA l'adozione dei provvedimenti attuativi e confermano, sino a tali adempimenti, l'applicazione dell'art. 42-bis del d.l. 162/2019 convertito con modificazioni dalla L. 8/2020 e relative disposizioni di attuazione;
- il nostro Comune di Offanengo ha ben analizzato ed apprezzato le possibilità di sviluppo di cui sopra e ha posto tra i suoi obiettivi strategici quello di assumere le iniziative per promuovere lo sviluppo di modelli innovativi di sviluppo territoriale basati sull'energia.

- Grazie agli incentivi introdotti nel settore delle energie rinnovabili e con particolare riferimento alle C.E.R. e già oggi disponibili per il settore privato nel campo dell'energia, è possibile creare progetti locali – che saranno poi replicabili sulla base del crescente interesse che ci si auspica possa manifestarsi fra i cittadini, le attività commerciali e le PMI del territorio - che favoriscano l'aggregazione per la produzione da fonti rinnovabili e il contemporaneo consumo di energia elettrica e, in particolare e per quanto riguarda il nostro territorio, dal fotovoltaico.

Considerato che l'art. 42 bis del Decreto Milleproroghe prevede un ruolo attivo per i Comuni (che possono partecipare come soci alle C.E.R.), nonché una serie di incentivi ventennali per l'energia condivisa.

Vista quindi la legislazione attualmente esistente che favorisce le iniziative aggregative di cui sopra;

Ritenuto di procedere alla costituzione, sul proprio territorio, di una Comunità Energetica Rinnovabile, aggregando utenze private e pubbliche che potrà essere efficacemente utilizzata per beneficiare degli incentivi che saranno previsti in questo specifico settore e, rimarcato che la costituenda C.E.R. si propone come progetto "pilota", utile ad acquisire un adeguato livello di *know how*, con la finalità di poter replicare l'esperienza ed estenderla all'intera nostra comunità e al territorio nel suo complesso;

Dato atto che la natura giuridica della C.E.R. che si intenderà costituire sarà quella di una Associazione non riconosciuta;

Attesa la propria competenza, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (TUEL);

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 (TUEL) sono stati espressi il parere di regolarità tecnica dal Responsabile dell'Area di riferimento e di regolarità contabile dal Responsabile dell'Area Ordinamento Contabile e Finanziario, così come riportati nell'allegato alla presente deliberazione;

Con voti unanimi favorevoli, resi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di richiamare la sopra estesa premessa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo di deliberazione;
2. di favorire ogni azione per una possibile futura costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile nell'ambito del nostro Comune, dando quindi mandato agli organi competenti e agli uffici di porre in essere ogni azione utile a promuoverne lo sviluppo, autorizzando sin d'ora il Sindaco, in qualità di legale rappresentante del Comune di Offanengo, alla esecuzione di un adeguato programma di coinvolgimento della cittadinanza, incluse azioni finalizzate alla raccolta di manifestazioni di interesse sia di privati che di operatori economici locali e PMI, nell'ottica finale di dar vita alla "Comunità Energetica Rinnovabile Offanengo" in conformità alle disposizioni vigenti in materia di associazione e in particolare con riferimento alla normativa istitutiva delle CER.

Indi:

IL CONSIGLIO COMUNALE

*Ravvisata l'urgenza del deliberato;

*Ad unanimità di voti favorevoli resi legalmente

DELIBERA

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del T.U.E.L. n. 267 del 18.08.2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente *
MARINO SEVERGNINI

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
Decreto Legislativo n 82/2005 s.m.i. e norme collegate)

Il Segretario Comunale *
ANGELINA MARANO

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
Decreto Legislativo n 82/2005 s.m.i. e norme collegate)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il/la sottoscritto/a Eugenio Amedeo Campari

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

Visto l'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (TUEL)

Esprime PARERE: Favorevole

Offanengo, 19-11-2022

Il/La Responsabile
Eugenio Amedeo Campari

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Decreto Legislativo n 82/2005 s.m.i. e norme collegate)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

La sottoscritta ANGELINA MARANO

Responsabile dell'Area Ordinamento Contabile e Finanziario

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

Visto l'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, '*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*';

Esprime PARERE: Favorevole

Offanengo, 21-11-2022

Il Responsabile
Area Ordinamento Contabile e Finanziario
ANGELINA MARANO

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Decreto Legislativo n 82/2005 s.m.i. e norme collegate)

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione dell'incaricato dell'Albo, si certifica che questa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124, comma primo, D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

Offanengo, lì

La Responsabile dell'Area

Piloni Maria Rosa

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Decreto Legislativo n. 82/2005 s.m.i e norme collegate)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 134 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge il giorno decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma terzo del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Segretario Generale